

La candidata/1 Benedetta e i fan di Fontanigorda

di **Maria Vittoria Cascino**

■ Segretario particolare e suo fan più accanito è papà Luciano, con l'occhio lungo di mamma Gianna che non perde una mossa. Ma Benedetta Biggi, 28 anni, candidato **Sindaco** a Fontanigorda, Alta Val Trebbia, con la lista civica «Vivere a Fontanigorda» sostenuta dal Pdl, si muove con la certezza della sua terra, tra l'odore dei suoi boschi, l'intimità dei suoi camini e la lingua della sua gente. Trecento anime in tutte e poco più di duecento votanti corteggiati da cinque candidati sindaci: «Mio padre, che di anni ne ha settanta, non ha memoria di un caso simile» butta lì Benedetta, che ieri da «Tomasi» a Casanova s'è concessa il piacere del convivio con chi la sta supportando e chi, da mentore, le ha mostrato le tracce di quel certo modo di vivere la politica.(...)

segue a pagina 42

CANDIDATI SINDACI IN ROSA

Una giovane «diplomata» per Fontanigorda

Carovana del Pdl lungo la Val Trebbia per sostenere la lista civica di Benedetta Biggi, 28 anni

segue da pagina 41

(...) C'è l'onorevole Roberto **Cassinelli** che mai avrebbe bucato l'appuntamento: «Questione d'armarcord-scherza lui, che a Fontanigorda ci ha passato in vacanza i suoi primi vent'anni. Il paese era un'attrattiva turistica, funzionavano cinque alberghi e Bobby Solo, nell'anno in cui vinse il Festival, a Ferragosto cantò qui. Poi il declino». Ricordi e amici nel tempo, con l'aria fine a sciogliersi in quel sentirsi a casa. «Benedetta è giovane e piena d'entusiasmo, e Fontanigorda ha bisogno d'un **Sindaco** capace di coniugare il passato con una nuova progettualità». La fanciulla, laureata in Scienze internazionali e diplomatiche all'Università di Genova, già candidata per An in Val Trebbia alle Provinciali e 730 voti in saccoccia, già consigliere comunale a

Montebruno, si propone alla sua Fontanigorda perché «amo la mia terra e non mi arrendo a questo lassismo. È così che mi impegno in prima persona: tanti in paese me lo hanno chiesto». Non stressa né martella, «non mi piace, conto sui rapporti personali che ho costruito giorno dopo giorno. Sono nata qui, durante gli studi tornavo a casa ogni sera e lo faccio tuttora lavorando a Genova perché vale la pena tornare a

casa. Sono nel Consiglio Pastorale e nel mio programma c'è anche l'attenzione alla chiesa del paese». Nel simbolo della lista un bucaneeve: «Mi ci rispecchio: nonostante le intemperie cresce su queste montagne». Sorride, sarebbe la prima donna **Sindaco**. «La chiameremo il **Sindaco-insiste** il consigliere comunale An di Genova Giuseppe Murolo, non la sindaca come la **Vincenzi**. Murolo e **Cassinelli**, i foresti che si dividono

la Val Trebbia», plaudono alla sua determinazione. Poi arriva il presidente provinciale di AN Gianfranco Gadolla e lo ribadisce che «qui abbiamo una larga fetta d'elettorato dimostrata nei risultati. Benedetta è la candidata ideale: è giovane e ha voglia di fare». Lei stringe mani e ascolta, promette di lavorare per salvaguardare i servizi di ufficio postale e banca, migliorare viabilità e infrastrutture e pensare a giovani e anziani. Abbraccia Melli Murolo, già candidata **Sindaco** a Montebruno «è un po' una seconda mamma», e prende sottobraccio Ferruccio Barnaba, «lui mi dà i consigli». Poi c'è papà che si fa il porta a porta e rinsalda i legami di quella terra d'acqua e boschi vicino al cielo. Benedetta, che ascolta Ramazzotti e legge Primo Levi, «balla» in quella Fontanigorda che Caproni ha reso eterna.

Maria Vittoria Cascino



BENEDETTA BIGGI

Si presenta
come **Sindaco**
e ha 28 anni